

**COPIA WEB**  
**Deliberazione N. 72**  
**In data 29/12/2011**  
**Prot. N. 2126**

# COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1<sup>a</sup> Seduta pubblica

### OGGETTO:

**APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 447/1998, PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI AMPLIAMENTO DI UN FABBRICATO ARTIGIANALE.  
DITTA: TRENTO SEVERINO**

L'anno **duemilaundici** addì **VENTINOVE** del mese di **DICEMBRE** presso la sede municipale. Convocato dal **SINDACO** mediante lettera d'invito **del 21/12/2011 prot. n° 18212, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito** il Consiglio Comunale sotto la presidenza del **Sindaco TREVISAN Gilberto** e l'assistenza del Segretario Comunale **ORSO Dott. Paolo**.  
Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1. BERNARDI Christian	*		10. MARTINI Morena	*	
2. BERTON Davide		*	11. OSELLADORE Paolo	*	
3. BONAMIN Moreno	*		12. PEGORARO Davide	*	
4. GASTALDELLO Andrea	*		13. PESERICO Clemente	*	
5. GIACCHERI PAOLA	*		14. ROSSI Franco	*	
6. GUARISE Giuseppe	*		15. SARTORE Aldo	*	
7. LISCIOTTO Eleana	*		16. TREVISAN Gilberto	*	
8. MARCON Ezio	*		17. VICO Sabrina		*
9. MARINELLO Roberto	*				

**Presenti N. 15 Assenti N. 2**

Vengono **nominati** scrutatori i Sigg, **PESERICO Clemente, BONAMIN Moreno, LISCIOTTO Eleana.**

Il Sindaco, **TREVISAN Gilberto**, assume la presidenza.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.R.G., AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 447/1998, PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI AMPLIAMENTO DI UN FABBRICATO ARTIGIANALE.  
DITTA: TRENTO SEVERINO.**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### PREMESSO:

Il D. Lgs. 112/1998 e il D.P.R. 447/1998, quest'ultimo modificato dal D.P.R. 440/2000, attribuiscono ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi stabilendo anche che i Comuni devono dotarsi di uno Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.), al quale gli interessati si rivolgono per tutti gli adempimenti previsti dai procedimenti in premessa indicati.

Gli obiettivi che il legislatore si è posto con l'istituzione dello S.U.A.P. sono, in sintesi, i seguenti:

semplificazione delle procedure necessarie per l'avvio, riconversione, ampliamento e nuova realizzazione di attività imprenditoriali;

soddisfare l'esigenza delle imprese di avere un unico interlocutore responsabile nell'adempimento delle procedure amministrative richieste, che assicuri inoltre il necessario raccordo con gli altri enti, per garantire tempi certi e qualità dei servizi offerti;

promuovere lo sviluppo locale attraverso la raccolta e la diffusione delle informazioni disponibili a livello locale sugli strumenti agevolati e sulle attività promozionali che interessano le imprese;

In linea con gli obiettivi della disciplina contenuta nel D.P.R. 447/1998, così come modificato dal D.P.R. 440/2000, volta allo snellimento delle procedure relative agli impianti produttivi, l'art. 5, relativamente alla variazione dello strumento urbanistico, dispone che qualora il progetto presentato sia in contrasto con lo strumento urbanistico, o comunque richieda una sua variazione, il Responsabile dello S.U.A.P. rigetta l'istanza;

Tuttavia, allorché il progetto sia conforme alle norme vigenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza del lavoro, ma lo strumento urbanistico non individui aree destinate all'insediamento di impianti produttivi, ovvero queste siano insufficienti in relazione al progetto presentato, il Responsabile dello S.U.A.P. può motivatamente convocare una conferenza di servizi che svolgerà valutazioni tecniche e di opportunità sull'intervento proposto, con gli Organi delle Pubbliche Amministrazioni coinvolte nel procedimento;

Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, il verbale conseguente costituisce proposta di variante sul quale, tenuto conto delle osservazioni, proposte e opposizioni formulate dagli aventi titolo, si pronuncia definitivamente il Consiglio Comunale;

La Regione Veneto, in data 31.07.2001, ha approvato la circolare n° 16 che detta indirizzi in materia urbanistica per l'attività dello S.U.A.P., con particolare riguardo agli interventi che si pongono in variante allo strumento urbanistico generale, ed alle procedure ad essa connesse; inoltre l'applicazione della procedura dello Sportello Unico per le Attività Produttive risulta disciplinata dall'art. 48, comma 7 bis 2, della L.R. 11/2004;

#### **CIO' PREMESSO:**

In data 08.03.2010, al n° 3690 di prot., è stata presentata al Comune di Rossano Veneto, da parte della Ditta TRENTO SEVERINO, con sede in via Novellette 40 a Rossano Veneto, una richiesta di provvedimento finale unico per l'ampliamento di un edificio attualmente a destinazione

artigianale (riparazione di autoveicoli), ubicato in via Novellette, su un'area catastalmente individuata al foglio 4, particelle 882 (parte) – 884 – 1131 (parte).

In particolare la proposta progettuale prevede l'ampliamento dell'edificio esistente al fine di realizzare, sul lato est del medesimo, un ulteriore spazio coperto da adibire a laboratorio artigianale, con spazi adibiti a deposito ed una piccola area per esposizione di autovetture, nonché la sopraelevazione di parte del fabbricato esistente. Contestualmente, si prevede la demolizione di due fabbricati, staccati dal fabbricato principale, di dimensioni relativamente modeste, attualmente a servizio dell'attività, ad uso "magazzino artigianale".

Non viene modificata l'area di pertinenza dell'attività.

I parametri tecnici dell'intervento sono i seguenti:

Sup. coperta esistente (1)	Sup. lorda esistente (su più piani) (2)	Sup. coperta ampliamento (3)	% Sup. coperta ampliamento (4=3/1)	Sup. lorda ampliamento (su più piani) (5)	Sup. coperta complessiva (6=1+3)	Sup. lorda complessiva (su più piani) (7=2+5)
Mq. 517.89	Mq. 517.89	Mq. 414.02	+79.9% < 80%	Mq. 566.44	Mq. 931.91	Mq. 1084.33

Area pertinenza esistente (a)	Sup. coperta esistente (b)	% Sup. cop. su area pertinenza esist. (c=b/a)	Area pertinenza progetto (d)	Aumento di area di pertinenza (e=d-a)	Sup. coperta complessiva (f)	% Sup. cop. su area pertinenza progetto (g=f/d)
Mq. 2788,70	Mq. 517.89	18.6%	Mq. 2788,70	Mq. -	Mq. 931.91	33.4%

L'intervento è in contrasto con le previsioni del P.R.G., in quanto l'insediamento è ubicato in Zona Agricola E3;

L'istanza è stata perciò rigettata (con comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento) dal Responsabile dello S.U.A.P. con nota in data 23.03.2010, prot. n. 4542, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.P.R. 447/1998, così come modificato dal D.P.R. 440/2000;

Il Responsabile dello S.U.A.P. ha convocato la conferenza di servizi istruttoria in data 23.11.2010 per l'esame della proposta progettuale;

In data 08.03.2011 si è quindi riunita la conferenza di servizi decisoria (**Allegato A**); in tale sede i rappresentanti degli Enti hanno espresso parere favorevole (con prescrizioni) all'intervento, invitando il responsabile dello S.U.A.P. a inviare il verbale della conferenza di servizi, avente valore di proposta di variante parziale al P.R.G., al Consiglio Comunale, affinché lo stesso si pronunciasse definitivamente;

Considerato che ai fini del rilascio del provvedimento finale diviene pertanto necessario approvare definitivamente la modifica parziale al P.R.G., riguardante gli immobili oggetto della richiesta in parola;

**Dato atto:**

che l'avviso di proposta-adozione della variante parziale al P.R.G., conseguente all'esito favorevole della conferenza dei servizi decisoria inerente l'attuazione dell'intervento in oggetto, è stato pubblicato, per 10 giorni all'albo pretorio del Comune (dal 10.03.2011 al 20.03.2011) e della Provincia di Vicenza (dal 11.03.2011 al 21.03.2011);

che nei 20 giorni successivi alla pubblicazione è pervenuta n. 1 osservazione, presentata in data 12/04/2011, prot. n. 5278, dalla Ditta richiedente Trento Severino;

che con la predetta osservazione la Ditta Trento Severino chiede all'Amm.ne Comunale di "non considerare o annullare" una prescrizione contenuta nel parere espresso dalla Regione Veneto in

sede di Conferenza dei Servizi decisoria (con il quale si richiama quanto espresso nella V.T.R. del 27/01/2011), e precisamente, il punto che recita "Si prescrive che l'accesso all'attività così come modificata (esistente e ampliamento) avvenga esclusivamente dal nuovo ponte lungo la roggia esistente e che pertanto siano eliminati eventuali accessi lungo l'esistente strada di accesso privata";

Ritenuto di poter accogliere la sopra citata osservazione presentata dalla Ditta Trento Severino, in considerazione del fatto che l'accoglimento è giustificato dalle necessità dettate dal ciclo di lavorazione della Ditta (descritte sinteticamente nell'osservazione presentata) e che ciò non pregiudica gli aspetti urbanistici dell'intervento, anche perché la Ditta stessa ha comunque garantito il mantenimento del filare di "bagolari" attualmente esistente sul lato ovest della stradina privata di accesso, assicurando in tal modo le "mitigazione ambientale" prescritta dalla Regione Veneto;

Visto il parere favorevole della Commissione Consiliare Urbanistica, espresso nella seduta del 23/05/2011;

Visto i pareri favorevoli dei vari enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, e dato atto che le prescrizioni impartite dai medesimi non pregiudicano l'approvazione della variante urbanistica, in quanto attuabili in fase di realizzazione dell'intervento, tramite modifiche meramente "esecutive" o "di dettaglio" al progetto presentato;

Visto l'art. 5 del D.P.R. 447/1998 "Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianto produttivi per la determinazione delle aree da destinare agli insediamenti produttivi" e le successive modifiche introdotte dal D.P.R. 440/2000;

Visto l'art. 48, comma 7 bis 2, della L.R. 11/2004;

Vista la Circolare della Regione Veneto in data 31 luglio 2001, n° 16, con la quale sono stati approvati gli indirizzi in materia urbanistica riguardanti l'attività dello S.U.A.P.;

Acquisiti i prescritti pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

#### **DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 5 del D.P.R. 447/1998 e s.m.i., la variante parziale al P.R.G. per l'attuazione dei lavori di ampliamento di un edificio artigianale ubicato in via Novellette, su un'area catastalmente individuata al foglio 4, particelle 882 (parte) – 884 – 1131 (parte), così come proposta nella conferenza di servizi decisoria di cui all'allegato verbale e come descritto negli elaborati grafici progettuali di cui all'istanza in data 08.03.2010, al n° 3690, presentata dalla Ditta TRENTO SEVERINO con sede in via Novellette 40 a Rossano Veneto (VI), fatto salvo quanto indicato al successivo punto 2);
2. di accogliere, per le motivazioni più sopra esposte, in particolare in considerazione che ciò non pregiudica gli aspetti urbanistici dell'intervento, l'osservazione presentata dalla ditta Trento Severino in data 12/04/2011, prot. n. 5278;
3. di dare atto altresì che il Responsabile dello S.U.A.P., provvederà all'esecuzione della presente deliberazione e agli adempimenti previsti dalla normativa per il rilascio del provvedimento finale unico, in conformità alle risultanze e prescrizioni contenute nel verbale della conferenza di servizi decisoria del 08.02.2011 e dei pareri istruttori allegati allo stesso, fatto salvo quanto previsto al precedente punto 2);

4. di provvedere alla pubblicazione della predetta variante parziale al P.R.G. conformemente alle disposizioni di cui all'art. 50, comma 8, della L.R. 61/1985 dando atto che la stessa diventerà efficace trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio del Comune.

\* \* \*

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO S.U.A.P.  
f.to Geom. Luca De Boni

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SERVIZIO  
CONTABILE E GESTIONE DELLE ENTRATE  
f.to Rag. Zelia Pan

**COMUNE DI ROSSANO VENETO**

PROVINCIA DI VICENZA  
**SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**  
Piazza G. Marconi, 4 - 36028 Rossano Veneto (VI) -  
Tel 0424/547160 - Fax 0424/84935

**VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA****DITTA: TRENTO SEVERINO**

L'anno 2011, il giorno 8, del mese di febbraio, alle ore 16.35, a Vicenza, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Veneto, a Vicenza.

**PREMESSO:**

- che in data 08/03/2010, al n° 3690, è stata presentata al Comune di Rossano Veneto, da parte della Ditta **TRENTO SEVERINO**, avente sede in via Novellette 40 a Rossano Veneto, la domanda per ampliamento di un fabbricato artigianale;
- che l'immobile in oggetto è ubicato in Rossano Veneto, Via Novellette, su area catastalmente distinta al N.C.T. foglio 4, particella n. 882 parte-884-1131 parte;
- che il responsabile del procedimento, analizzando la documentazione a corredo della pratica, ha constatato che il progetto in questione non risulta essere conforme alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. poiché si pone in contrasto con l'art. 21 delle N.T.A. vigenti trattasi di ampliamento di un fabbricato che ricade in zona agricola; in tali zone non è ammessa la nuova edificazione o l'ampliamento di edifici artigianali esistenti ma solo il mantenimento di quest'ultima;
- che si è quindi provveduto a comunicare i motivi ostativi al rilascio del permesso di costruire ai sensi dell'art. 10bis della l. 241/90, con nota in data 23/03/2010, n° 4542 di prot.;
- che le caratteristiche dell'intervento proposto evidenziano, per altro, la sussistenza dei presupposti indicati dal secondo comma dell'art. 5 del D.P.R. 447/98, modificato e integrato dal D.P.R. 440/2000;
- che si è quindi convocata la conferenza di servizi, in forma istruttoria, in data 23 novembre 2010;
- che si è ora convocata la conferenza servizi, in forma decisoria, con nota prot. n. 1262 del 28.01.2011;
- che alla conferenza di servizi sono stati invitati a partecipare le seguenti amministrazioni:
  - a) Regione Veneto;
  - b) Provincia di Vicenza - Settore Ambiente e Territorio;
  - c) Azienda Sanitaria U.L.S.S. n° 3 - Dipartimento Prevenzione;
  - d) A.R.P.A.V. - Dipartimento di Bassano del Grappa;
  - e) Consorzio di Bonifica Brenta di Cittadella;
  - f) Sindaco del Comune di Rossano Veneto;
- sono stati inoltre invitati a partecipare, senza diritto di voto, la Ditta richiedente, il tecnico progettista Ing. Sergio Alessi e l'Assessore alle Attività produttive del Comune di Rossano Veneto

**CIÒ PREMESSO****Risultano presenti:**

Sig. Trevisan Gilberto	Sindaco di Rossano Veneto
Geom. Faresin Giancarlo	Responsabile S.U.A.P.
Arch. Bruno Berto	delegato Regione Veneto
Arch. Josè Bavaresco	delegato Provincia di Vicenza

**Risultano assenti:**

delegato Consorzio di Bonifica Brenta;

**Risultano inoltre presenti, senza diritto al voto:**

//

Assume la presidenza il Sindaco di Rossano Veneto.

Il geometra Baggio Massimo assume le funzioni di segretario verbalizzante.

**Sono aperti i lavori della conferenza di servizi:**

Il Geom. Faresin illustra i contenuti del progetto descrivendo l'attività attualmente esercitata nell'immobile e l'intervento proposto.

- è stato acquisito il parere favorevole, con prescrizioni, prot. n. 15706 del - 8 FEB. 2011 ai A.R.P.A.V.;
- è stato acquisito il parere favorevole, con prescrizioni, prot. n. 7695 del 08.02.2011, dell'Azienda U.L.S.S. 3;
- è stata acquisita attestazione del professionista incaricato che l'ampliamento in oggetto non è soggetto al rilascio del certificato di prevenzione incendi;

Il parere di compatibilità idraulica ai sensi della D.G.R.V. 2948/2009 è in corso di acquisizione e verrà depositato prima del definitivo parere del Consiglio Comunale.

L'Arch. Bavaresco, per la Provincia di Vicenza, esprime parere favorevole all'intervento e deposita il parere prot. n. - 8308 del 04.02.2011, chiedendo di assolvere/verificare le prescrizioni contenute nello stesso;

L'Arch. Berto attesta che la V.T.R. ha espresso parere favorevole con prescrizioni in data 27.01.2011 verbale n. 3 con prescrizioni in allegato;

Il Sindaco del Comune di Rossano Veneto esprime parere favorevole all'intervento rilevando la compatibilità dello stesso con il contesto insediativo esistente.

**La conferenza di servizi, in sede decisoria, esprime quindi parere favorevole all'intervento con le prescrizioni sopra riportate.**

**L'intervento dovrà adeguarsi a tutte le prescrizioni e condizioni contenute negli allegati pareri.**

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 447/1998 e della Circolare Regionale 16/2001, la presente determinazione costituisce proposta-adozione di variante al vigente P.R.G. del Comune di Rossano Veneto.

Ai sensi della richiamata Circolare Regionale 16/2001, si dovrà quindi provvedere al deposito della documentazione al pubblico per dieci giorni presso la segreteria del comune e della provincia; dell'avvenuto deposito verrà data notizia mediante avviso pubblicato all'albo del comune e della provincia e mediante l'affissione di manifesti.

Nei successivi venti giorni chiunque può presentare osservazioni alla variante adottata.

Il consiglio comunale entro trenta giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni, si pronuncerà definitivamente sulla proposta di variante, decidendo inoltre sulle eventuali osservazioni pervenute.

Il presente verbale verrà inviato per opportuna conoscenza agli Enti invitati alla conferenza di servizi.

Sig. Trevisan Gilberto	Sindaco - Presidente della conferenza di servizi
Geom. Faresin Giancarlo	Responsabile S.U.A.P.
Arch. Bruno Berto	delegato Regione Veneto
Arch. Josè Bavaresco	delegato Provincia di Vicenza
Geom. Massimo Baggio	Segretario verbalizzante

**SINDACO:** [Brusio generale]. Segretario, facciamo l'Appello per piacere?

**SEGRETARIO:** Sì. Sì. Sì. [Brusio]. Allora. Bernardi, Bonamin. E' che sono fuori tanti. Va ben. Siamo nel numero?

**VICESINDACO:** Sì. Sì. Ce l'abbiamo.

**SEGRETARIO:** C'è?

**SINDACO:** Sì.

**SEGRETARIO:** Bernardi, Bonamin: per ora assente. Ah: entra Bonamin. Berton? Gastaldello, Giaccheri, Guarise, Lisciotto: Lisciotto sì? Marcon? Sì: Marcon c'è. Marinello, Martini, Oselladore, Pegoraro, Peserico, Rossi, Sartore, Trevisan e Vico?

**VICESINDACO:** Vico si è assentata.

**SINDACO:** Vico è assente.

**SEGRETARIO:** Assenti Berton e Vico. Quindi: quindici presenti. OK.

**SINDACO:** Punto N. 7. Approvazione Variante Parziale. Ah. No?

**VICESINDACO:** Gli Scrutatori: chi erano?

**SINDACO:** Sì.

**SEGRETARIO:** Gli Scrutatori erano...

**SINDACO:** Quelli di prima.

**SEGRETARIO:** ...Vico, Rossi e Bernardi.

**SINDACO:** Confermiamo quelli di prima.

**SEGRETARIO:** No. Aspetta. Questi erano del Consiglio prima.

**SINDACO:** Lisciotto...

**SEGRETARIO:** Peserico, Bonamin e Lisciotto.

**SINDACO:** Esatto.

**SEGRETARIO:** Quindi ci siamo.

**SINDACO:** Confermiamo. Punto N. 7. Approvazione Variante Parziale ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98 per la realizzazione di un ampliamento di un fabbricato artigianale. Ditta: Trento Severino. E questa è un'altra approvazione. Passo la parola all'Ass. Sartore. Prego, Aldo.

## **RIENTRA IL CONSIGLIERE BERTON DAVIDE RISULTANO PRESENTI N. 16 CONSIGLIERI.**

**SARTORE:** Ecco. Dieci minuti per esporre il Progetto. Allora. In data 8 Marzo 2010 è stata presentata al Comune di Rossano Veneto, da parte della ditta Trento Severino, avente Sede in Via Novellette 40 a Rossano Veneto, la richiesta di Provvedimento Finale Unico per l'ampliamento di un edificio, attualmente a destinazione artigianale (riparazione di autoveicoli). In particolare la proposta progettuale prevede l'ampliamento dell'edificio esistente al fine di realizzare, sul lato Est dello stesso, un ulteriore spazio coperto, così da aumentare la superficie adibita a laboratorio artigianale ed il ricavo di vani adibiti a spogliatoio, servizi igienici, ufficio, deposito ed una piccola area per l'esposizione di autovetture, nonché la sopraelevazione di parte del fabbricato esistente. Il fabbricato esistente non subirà modifiche, come non verrà modificata l'area di pertinenza dell'attività. Contestualmente si prevede la demolizione di due fabbricati, staccati dal fabbricato principale e di dimensioni relativamente modeste, attualmente a servizio dell'attività ad uso magazzino artigianale. E sono questi due piccoli qua, segnati dalla manina, questi due arancioni qua. Gli spazi scoperti saranno, vediamo un'altra Tavola: gli spazi scoperti saranno adibiti in parte a Parcheggio Pubblico e in parte a Parcheggio Privato. E' previsto un manto in asfalto drenante o in betonella, servito da un idoneo impianto di smaltimento delle acque piovane e di copertura, nel rispetto delle prescrizioni progettuali previste dalla Delibera di Giunta Regione Veneto N. 3637/2002. L'Azienda non depositerà alcun tipo di materiale e attrezzatura negli spazi esterni. La Ditta è in possesso dell'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera e della compatibilità idraulica. Alla proprietà si accederà sia dal lato Nord-Ovest, che è questo, lungo la stradina di proprietà, sia dal lato Nord-Est, che è questo. In quest'ultimo si provvederà all'ampliamento del ponte esistente, così da



migliorare e rendere più agevole l'entrata e l'uscita dei veicoli. L'intero ambito sarà delimitato da una zona a verde, dove è prevista la piantumazione di essenze autoctone. In questo momento, attualmente, praticamente l'ingresso è solamente nella parte Nord-Ovest tramite la stradina di proprietà. L'ambito di intervento, la zona, e quindi l'area di pertinenza è questa. E l'ampliamento è questo qua. Il Responsabile dello Sportello Attività Produttive, Sportello Unico Attività Produttive, ha convocato la Conferenza di Servizi Istruttoria per l'esame della proposta progettuale e, in data 8 Febbraio 2011, si è riunita la Conferenza Decisoria. In tale sede i Rappresentanti degli Enti hanno espresso parere favorevole all'intervento con prescrizioni. Le prescrizioni impartite dai medesimi non pregiudicano l'approvazione della Variante Urbanistica in quanto attuabili in fase di realizzazione dell'intervento tramite modifiche meramente esecutive o di dettaglio al progetto presentato. L'esito della Conferenza di Servizi Decisoria ha comportato la variazione dello Strumento Urbanistico. E quindi il Verbale conseguente costituisce Proposta di Adozione della Variante Parziale al P.R.G. sul quale si pronuncia definitivamente il Consiglio Comunale. Vediamo meglio un'altra Tavola con le viste assonometriche comparative. Allora. Qui vediamo la vista dall'alto attuale. Questo è il fabbricato attuale. E questo è, sempre la vista dall'alto, di progetto, dove si nota, appunto, il nuovo ingresso dalla parte Nord-Est, lungo Via Novellette che è questa. Proviamo a vedere da un altro punto di vista, da Nord-Ovest, l'attuale. Questa è la stradina di proprietà. E questa è la vista da Nord-Ovest di progetto. Questo è l'attuale. E questo è l'ampliamento. L'avviso di Variante Parziale al P.R.G. per l'attuazione dell'intervento in oggetto è stato pubblicato per dieci giorni all'Albo Pretorio del Comune, dal 10 al 20 Marzo 2011, e presso la Segreteria della Provincia di Vicenza dall'11 al 21 Marzo 2011. Nei venti giorni successivi non sono pervenute Osservazioni presso i medesimi Uffici della Provincia. Il 12 Aprile 2011 è pervenuta, invece, al Comune di Rossano Veneto una Osservazione della ditta richiedente Trento Severino, a seguito di una prescrizione della Regione Veneto, che dice testualmente. "Si prescrive che l'accesso all'attività così come modificata (esistente e ampliamento) avvenga esclusivamente dal nuovo ponte lungo la roggia esistente" – cioè solamente dalla parte Nord-Est – "e che pertanto siano eliminati eventuali accessi lungo l'esistente strada di accesso privata" – quindi dal lato Nord-Ovest – "e che lungo tale fronte sia completata la mitigazione ambientale prevista lungo gli altri lati, al fine di garantire la mitigazione ambientale dell'intera struttura rispetto all'ambito agricolo nel quale essa si inserisce." Leggo anche l'Osservazione presentata dalla ditta Trento Severino. "La prescrizione sopra riportata è stata data senza tener conto di alcuni fondamentali fattori. In particolare i Delegati della Regione non hanno tenuto conto che i clienti attualmente accedono all'officina dall'accesso ad Ovest – e quindi tramite la stradina di proprietà – "e da qui ha inizio il servizio di assistenza, mediante parcheggio momentaneo dell'auto nel piazzale, fino a che il Personale a cui viene assegnato il mezzo non lo preleva per la lavorazione e lo riparcheggia al termine della riparazione. L'ampliamento progettato è stato richiesto per necessità oggettiva dell'Azienda a disporre di un'adeguata superficie che ci consenta di razionalizzare al massimo le fasi di lavorazione. In particolare, con piccole modifiche al ciclo produttivo, mantenendo l'ingresso del mezzo da Ovest ed uscita dello stesso riparato ad Est dell'ampliamento, otterremo una diminuzione dei tempi di lavoro, una minore esposizione ad eventuali incidenti del Personale impiegato e, soprattutto, consentirà al Cliente di accedere ed uscire con maggior sicurezza. Inoltre i Delegati della Regione non hanno rilevato nella documentazione fotografica in atti che lungo il lato Ovest della strada privata, sul terreno di mia proprietà, sono piantumati da alcuni anni dei bagolari con la funzione di mitigare il complesso produttivo, già all'incrocio con Via Novellette. Per quanto sopra osservato e motivato, chiedo alla SV. Ill.ma e all'Amministrazione Comunale di non considerare e di annullare la prescrizione della Regione Veneto sopraccitata, consentendo all'attività di mantenere inalterato l'accesso dall'attuale stradina e dal nuovo ponte lungo la roggia esistente – quindi da entrambi i lati – con l'obbligo da parte mia di mantenere la cortina di bagolari ivi esistente, come si evince dalla documentazione fotografica in atti e qui di nuovo allegata, a garanzia della mitigazione ambientale della struttura rispetto all'ambito agricolo." Si ritiene di poter accogliere la sopraccitata Osservazione presentata dalla ditta Trento Severino, in considerazione del fatto che l'accoglimento è giustificato dalla necessità dettate dal ciclo di lavorazione della Ditta, e che ciò non pregiudica gli

aspetti urbanistici dell'intervento. Anche perché la Ditta stessa ha comunque garantito il mantenimento del filare di bagolari attualmente esistente sul lato Ovest della stradina privata di accesso, assicurando in tal modo la mitigazione ambientale prescritta dalla Regione Veneto. La Commissione Urbanistica, convocata il 23 Maggio 2011, ha espresso parere favorevole a maggioranza. Il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive provvederà all'esecuzione della presente Deliberazione ed agli adempimenti previsti dalla Normativa per il rilascio del Provvedimento Finale Unico, in conformità alle risultanze e prescrizioni contenute nel Verbale della Conferenza di Servizi Decisoria dell'8 Febbraio 2011 e dei Pareri Istruttori allegati allo stesso. Provvederà, inoltre, alla pubblicazione della predetta Variante Parziale al P.R.G., dando atto che la stessa diventerà efficace trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Deliberazione all'Albo Pretorio del Comune. Ed ora alcuni dati tecnici per finire. La superficie fondiaria o area di pertinenza esistente dell'Azienda è di 2.788 mq. L'attuale superficie coperta è di 517 mq. La superficie coperta in ampliamento è di 414 mq, quindi pari, praticamente, all'80 % consentito dalla Normativa. La superficie coperta complessiva diviene quindi 931 mq, pari al 33,4% della superficie di pertinenza di progetto, e quindi inferiore agli indici di Piano. Gli Standard in progetto, ai sensi dell'art. 28 delle Norme Tecniche di Attuazione, nelle Zone di Completamento la superficie da destinare a Parcheggio Pubblico ed a Verde Pubblico per attività artigianali è pari al 10% della superficie fondiaria. Nel caso specifico tale superficie è pari al 10% di 2.788, e quindi 278 mq. Le N.T.A. prevedono, quindi, 139 mq di Parcheggio Pubblico ed altrettanti di Verde Pubblico. Il progetto prevede 202 mq di area a Parcheggio Pubblico e 141 mq di Verde Pubblico. E quindi superiori agli indici di Piano. E, per finire, le superfici da destinare a Parcheggio Privato, ai sensi dell'art. 28 ter delle N.T.A.: negli insediamenti artigianali si deve reperire un'area a Parcheggio Privato pari a 20 mq per ogni 100 mq di superficie artigianale. La superficie minima prevista dagli indici di Piano è di 200 mq. La superficie adibita a Parcheggio Privato di progetto è di 253 mq. E quindi superiore agli indici di Piano. Entrambe le condizioni sono verificate. E' aperta la Discussione.

**SINDACO:** Grazie, Assessore. La parola a? Nessun Intervento?

**GUARISE:** Volevo.

**SINDACO:** Prego.

**GUARISE:** Chiedo solo, siccome sono uscito un attimo, se l'ampliamento, siccome questa è stata portata, questa pratica è stata portata in Commissione Urbanistica ancora a giugno, a maggio o giugno, ecco, quindi la memoria dopo sei mesi può offuscarsi. L'ampliamento è dentro l'80%? Mi pare: non ho sentito.

**SARTORE:** Settantanove.

**GUARISE:** Settantanove, ecco. Perché mi sembrava, visivamente e fisicamente, un po', che superasse questo limite.

**SINDACO:** Rispondi?

**SARTORE:** Spiego perché. Allora. Effettivamente l'ampliamento sembra più grande, come superficie, della superficie attuale. Ma, teniamo presente, che vengono demoliti due fabbricati, due piccoli fabbricati – adesso non si vede più – comunque sono questi qua, gialli, che vengono conglobati nell'ampliamento.

**SINDACO:** Sì. Esatto. Beh, OK. Altri Interventi? Prego, Cons. Bernardi.

**BERNARDI:** Grazie. Sì, sono favorevole all'intervento e colgo la parola per informarvi che, dopo la votazione di questo Punto, lascio il Consiglio in quanto domani devo alzarmi presto per andare al lavoro. E, inoltre – non c'entra con il Punto in questione – chiedo al Consiglio, al Presidente, se dal prossimo Consiglio mi posso sedere al posto di Guarise. Grazie.

**SINDACO:** Se Guarise è disposto a scambiare il suo posto con quello di Bernardi...

**[Risata generale].** Cioè, sennò si è offerto Peserico. **[Brusio – Interloquisce con il Sindaco il Segretario, ma senza microfono: ...responsabilità dell'Assemblea...(?) ...in Parlamento...].** Va bene. Altri Interventi sul Punto che l'Ass. Sartore ha illustrato? Cons. Berton.

**BERTON:** Sì. Lo sfrutto anche come Dichiarazione di Voto allo Sportello Unico per cui noi siamo favorevoli. Quindi noi voteremo a favore, anche per le esigenze della Ditta.

**SINDACO:** Bene. Allora. Le Dichiarazioni le abbiamo, praticamente, sentite. Io passerei direttamente alla Votazione, se siete d'accordo. Quanti favorevoli ad approvare il Punto N. 7 ampiamente illustrato dall'Ass. Sartore: trattasi di approvazione Variante Parziale, ai sensi art. 5 del D.P.R. 447/1998, per la realizzazione di un ampliamento di un fabbricato artigianale, ditta Trento Severino. Quanti favorevoli?

**SEGRETARIO:** No. Solo la Vico. Sedici. Sì.

**SINDACO:** Sì. Manca la Vico. Sì.

**SEGRETARIO:** Non so.

**MARCON:** E' assente la Vico.

**SEGRETARIO:** E' assente.

**VICESINDACO:** Perché il marito è Progettista.

**SINDACO:** Contrari?

**VICESINDACO:** C'è qualcosa dentro qua...

**GUARISE:** Bastava dirlo.

**VICESINDACO:** "O gò dito déssò: me zé vegnùo in mente."

**GUARISE:** Sì. Ma bisogna dirlo prima: "che discorso zéo. Zéa" correttezza questa?

**VICESINDACO:** Non ci è venuto in mente, Guarise. Perdonaci per questa volta.

**MARINELLO:** Non parliamo fuori microfono, per cortesia.

**Il Sindaco pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione che viene approvata con voti favorevoli n. 16, legalmente espressi da n. 16 consiglieri presenti e votanti.**

**ESCE IL CONSIGLIERE BERNARDI CHRISTIAN RISULTANO PRESENTI N. 15 CONSIGLIERI**

**RIENTRA IL CONSIGLIERE VICO SABRINA RISULTANO PRESENTI N. 16 CONSIGLIERI.**

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

**IL PRESIDENTE**  
**F.TO TREVISAN Gilberto**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO ORSO Dott. Paolo**

=====

N. **135** Reg. Pubbl.

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
**(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)**

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **15/02/2012** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

lì **15/02/2012**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO ORSO Dott. Paolo**

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il ..... per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

lì .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
.....

=====

**COPIA USO WEB**